



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 5 del 19 maggio 2008

Felice di nome ma non ancora di fatto

editoriale del Segretario generale Felice Romano

Mi chiamo Felice Romano, ho 45 anni e sono in polizia da 26 anni e da circa una settimana ho sostituito Oronzo Cosi nella guida del Siulp.

È stato per me il traguardo più importante di tutta la mia vita in Polizia: non ho mai distinto il ruolo del poliziotto da quello del sindacalista, giacché sono stato sempre fermamente convinto che il servizio nel sindacato a tutela dei diritti dei colleghi sia il modo migliore per onorare la Polizia di Stato.

In tempi in cui si moltiplicano le ricette miracolose per risolvere i problemi dell'emergenza sicurezza, io continuo ad essere convinto che la ricetta migliore sia una sola: quella di far lavorare al meglio i poliziotti, in condizioni di serenità, con grande dignità professionale, con strumenti adeguati all'assolvimento dei propri compiti e soprattutto in soddisfacenti condizioni economiche.

Le condizioni economiche: questo è il tasto dolente dell'intero apparato sicurezza.

Su questo il sindacato deve tornare ad avere un ruolo centrale di proposizione, giacché ho potuto notare personalmente che i recenti esperimenti di affidare al Governo o all'Amministrazione questo delicatissimo compito, non hanno prodotto i risultati sperati.

Il trattamento retributivo del poliziotto è oggi assolutamente insoddisfacente: e la cosa peggiore è che all'orizzonte non si intravedono soluzioni apprezzabili.

Per questo sono Felice di nome ma non di fatto.

I governi, tutti i governi di destra e di sinistra non sono mai nostri amici o nostri nemici.

Ci sono governi che per scelta politica decidono di investire sull'apparato sicurezza e ci sono governi che, sempre per scelta politica, decidono di investire sugli uomini, sulle risorse umane.

Il nostro compito principale è questo: noi siamo convinti, come Siulp, che la valorizzazione della risorsa umana debba essere al centro di ogni processo innovatore dell'intero sistema sicurezza.

Dobbiamo allora convincere questo Governo, ed il Ministro Maroni ha fama di essere persona seria e concreta, che è meglio puntare sulla qualità del poliziotto che sulla quantità dei poliziotti.

Bisogna allora lavorare per alzare il trattamento retributivo di tutti i poliziotti a prescindere dal loro incarico e dall'ulteriore disagio derivante da impieghi particolari.

A questo ulteriore disagio bisognerà far fronte con apposite misure che devono riconoscere il sacrificio "aggiuntivo".

Ma oggi il problema riguarda il trattamento retributivo "primario", lo stipendio di tutti i poliziotti: oggi bisogna lanciare l'allarme che lo stato attuale delle nostre retribuzioni è tale da rischiare di compromettere la nostra stessa serenità, requisito indispensabile della nostra azione quotidiana a tutela della sicurezza dei cittadini.

Sono Felice di nome ma non di fatto: non mi convincono le proposte, amplificate dai mass media secondo le quali la strada da seguire è quella di punire i cosiddetti "fannulloni" della Polizia, premiando invece chi il poliziotto lo fa davvero.

È il caso di dire a questi signori che tutti i poliziotti di Italia fanno davvero i poliziotti: bisogna spiegare con calma ma non chiarezza che anche quei poliziotti che lavorano negli uffici espletano una funzione fondamentale, imprescindibile che richiede professionalità e coraggio nel sistema sicurezza, e che nessun impiegato civile potrebbe mai sostituire un poliziotto non tanto sul piano professionale ma su quello dell'assoluta disponibilità nei confronti dei colleghi e delle Istituzioni.

Perché la differenza fondamentale sta nel senso dello Stato: ogni poliziotto, sulla strada o in ufficio, è, e sa di essere un uomo dello Stato: non c'è orario che tenga, non c'è servizio che tenga, non c'è purtroppo esigenza personale o familiare che tenga.

Quando c'è da fare il poliziotto è pronto a farlo e lo fa.

Su questa disponibilità preziosa, irrinunciabile ed innegabile regge la nostra intera organizzazione.

A questa disponibilità fa costante riferimento la nostra Amministrazione.

Ora è il momento che i vertici della nostra Amministrazione scendano in campo a tutela della nostra immagine e della nostra credibilità, perché ulteriori silenzi in questa autentica opera di massacro che alcuni mass media stanno operando nei nostri confronti sarebbero intollerabili per chi come noi ha il senso dello Stato.

Felice di nome ma non di fatto, soprattutto quando vedo che la tendenza è quella di incentivare sempre di più il disagio, il rischio, il sacrificio, a danno del trattamento retributivo di base, quello che compete a tutti i poliziotti in quanto tali.

Si possono e si devono riconoscere ulteriori benefici a chi è sottoposto a rischio e disagio, ma tutti i poliziotti devono avere un trattamento retributivo più dignitoso e più soddisfacente: si corre altrimenti il rischio di scivolare sui pericolosi binari del lavoro "a cottimo", per il quale più lavori e più guadagni, il tutto spesso a scapito della qualità.

Non è così che può funzionare la Polizia di Stato.

Ci accingiamo pertanto con le idee chiare ad affrontare i prossimi importanti impegni.

Ci confronteremo con il Governo e chiederemo un vero riordino delle carriere e la contrattualizzazione della dirigenza.

Ci confronteremo con l'Amministrazione e chiederemo un vero rispetto dei diritti dei lavoratori.

Nella speranza che, tra un po' di tempo valutando quello che il Siulp sarà riuscito a fare nell'interesse dei poliziotti e dei cittadini, possa essere finalmente Felice di fatto oltre che di nome.

Siulp: Felice Romano nuovo Segretario generale - Comunicato stampa

Calda Stretta di mano e voto unanime hanno caratterizzato l'elezione, da parte del Consiglio Generale nazionale riunito a Fiuggi l'8 e il 9 maggio 2008, del nuovo Segretario Generale del Siulp Felice Romano.

Oronzo Così, Segretario generale uscente, eletto Presidente onorario, ha lasciato il testimone al neosegretario che, come primo atto in continuità con la linea del predecessore, conferma la Segreteria nazionale eletta all'ultimo congresso del Siulp.

"Partiamo dall'ottimo lavoro sinora svolto da Così: il Siulp esce da questo Consiglio di oggi unito e forte. Anche per il rafforzato rapporto politico con la Cisl che, contraddistinguendo la sua azione confederale, gli ha consentito di essere radicato sul territorio e pronto in vista dell'agenda che lo attende, che è ricca di impegni per dare alla categoria i giusti ed attesi riconoscimenti.

Cinque i temi al centro dell'attenzione: il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni e pieno riconoscimento della specificità; la separazione dei comparti sicurezza e difesa, per meglio esaltare le diverse professionalità, e la riapertura del tavolo per la contrattualizzazione della dirigenza; la valorizzazione delle risorse umane attraverso un riordino delle carriere ("sventato nella scorsa legislatura non perché non lo volevamo ma perché non rispondente alle esigenze del Paese e degli operatori); la definizione urgente dell'accordo nazionale quadro e del secondo livello di contrattazione; la revisione dei patti per la sicurezza che rischiano, così come sinora previsti, di vincolare la destinazione delle risorse umane e di innescare un processo di "privatizzazione" della sicurezza a scapito del quadro nazionale complessivo.

Mancano uomini, mezzi e risorse per dare reale attuazione alla politica della sicurezza; il controllo del territorio è stato condizionato da queste carenze e rischia di svilupparsi a macchia di leopardo.

Il messaggio al nuovo Governo e al neo Ministro dell'interno Roberto Maroni, al quale il Siulp, oltre che formulare i migliori e più proficui auguri di buon lavoro, offre la consueta e costruttiva disponibilità al dialogo, è chiaro: la sicurezza è un investimento e non un costo.

Pensare di risolvere i problemi della sicurezza solo attraverso l'individuazione di meccanismi che consentano di espellere più stranieri, o attraverso il rafforzamento dell'esperienza del poliziotto di quartiere, fa correre il rischio di partire con il piede sbagliato.

Insomma dialogo, proposte e rafforzamento del territorio; perché è lì che stanno i lavoratori ed è lì che si può definire come tutelare meglio la loro professionalità, il loro diritti e la sicurezza dei cittadini.

Temi questi cari anche a Raffaele Bonanni, Segretario generale della Cisl il quale, intervenuto ai lavori, dopo aver ringraziato Così per il lavoro svolto ed aver formulato i migliori auguri di buon lavoro al neo Segretario, ha affermato che la Cisl su questi temi sentirà sempre prima il parere del Siulp.

Alla fine dei lavori i Consiglieri Generali si sono alzati in piedi per ricordare con un lungo applauso la figura di Aldo Moro e dei cinque Agenti di scorta, assassinati per mano terroristica proprio trent'anni fa in via Fani, quale fulgido esempio di paladini della democrazia del nostro Paese.

IV Consiglio generale Siulp: il documento finale

Il Consiglio generale del Siulp, riunito a Fiuggi (FR), presso l'Hotel Silva Splendid, nei giorni 8 e 9 maggio 2008, prende atto delle dimissioni del Segretario generale Oronzo Così in ottemperanza al disposto dell'art. 29 dello Statuto quale atto dovuto per la sua candidatura alle elezioni politiche del 12 e 13 aprile 2008;

ACCOGLIE

la proposta del Segretario generale uscente Oronzo Così ed elegge per acclamazione il collega Felice Romano nuovo Segretario Generale del Siulp, confermando su sua proposta nell'incarico tutti gli attuali componenti la Segreteria Nazionale eletti nell'ultimo congresso;

NOMINA

su proposta del nuovo Segretario generale alla carica di Presidente onorario del Siulp il collega Oronzo Così;

CONFERMA

la necessità di procedere in linea di continuità programmatica e progettuale verso gli obiettivi che il Siulp si è posto in tutti questi anni valorizzando il ruolo propositivo e la concretezza dei contenuti che l'organizzazione ha saputo esprimere in modo efficace ed unitario, attraverso un processo di coinvolgimento dei suoi quadri a tutti i livelli territoriali;

RIBADISCE

la volontà di mantenere il modello del Siulp unitario e pluralista, autonomo sotto il profilo organizzativo, rafforzando il rapporto politico con la Cisl, che costituisce ancora oggi la sola confederazione che riconosce nel Siulp fin dalla sua nascita l'unica organizzazione sindacale di riferimento nel mondo della Polizia di Stato

RICONOSCE

quale risorsa irrinunciabile del Siulp la valorizzazione della rappresentanza e del pluralismo interno come momento di confronto politico-programmatico che deve trovare la sua sintesi nelle scelte che l'intera organizzazione assume in ordine alle politiche della sicurezza.

PARTECIPA

idealmente alla giornata della memoria delle vittime del terrorismo nel trentesimo anniversario dell'omicidio del Presidente Aldo Moro e dei colleghi della sua scorta, condividendo le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nel ricordo di tutti i martiri caduti per riaffermare i valori civili e democratici nel nostro Paese.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Fiuggi, 9 maggio 2008

Detassazione straordinari: il Cartello scrive al Governo

Negli ultimi giorni, in modo insistente e sempre più preciso, tutti gli organi di stampa hanno riportato la notizia che tra i primi provvedimenti che emanerà il primo Consiglio dei Ministri, che si riunirà a Napoli la prossima settimana, vi sarà lo sconto fiscale con l'applicazione di una aliquota ridotta dell'Irpef sui redditi da lavoro straordinario, con esclusione però dei dipendenti statali.

E' con vivo rammarico ed una certa preoccupazione che le sette sigle riunite nel cartello sindacale che rappresenta circa l'80% del personale contrattualizzato della Polizia di Stato, pur prendendo atto che si tratterebbe di un provvedimento che escluderebbe comunque tutto il pubblico impiego dai benefici derivanti dalla riduzione dell'Irpef, si sono viste costrette a segnalare con una lettera indirizzata ai Ministri della funzione pubblica e dell'interno come, tuttavia, gli operatori del Comparto sicurezza, sul medesimo fronte retributivo, siano ancora oggi già penalizzati, rispetto a tutti i dipendenti pubblici e privati, dal fatto che il costo di un ora di lavoro straordinario è inferiore al costo dell'ora ordinaria.

Se, invece, a differenza del privato, si ha l'intenzione, su questo Comparto di agire contestualmente con sgravi fiscali su alcune indennità di natura contrattuale, in tal caso, a maggior ragione, sarebbe, non solo opportuno, ma doveroso, un preventivo incontro con le rappresentanze sindacali e militari del Comparto per un confronto costruttivo sulla delicata materia.

Ciò al fine di evitare sperequazioni applicative o l'adozione di provvedimenti così importanti che verrebbero assunti in modo unilaterale dal Governo, manifestando immediatamente ed in modo così palese una volontà di rifiuto del dialogo, con il concreto rischio d'innescare preoccupanti forme di protesta e di malessere nell'intera categoria.

Peraltro, come testimoniano le cronache quotidiane, l'impegno che viene richiesto agli operatori della sicurezza e della difesa per il contrasto alla criminalità e nelle missioni di pace all'estero, in un momento particolare della vita del Paese, non richiede certo che vi possano essere motivi di divisioni o di malcontento tra il personale.

Siamo certi che non vorrà mancare di fornirci un cortese cenno di riscontro, in considerazione del particolare stato di attesa che esiste per le importanti ricadute di natura economica che simili provvedimenti potrebbero avere per gli appartenenti all'intero Comparto.

La lettera è su siulp.it

Vacanza contrattuale in busta a maggio: le tabelle degli incrementi

Nella busta paga di maggio verranno accreditate le prime due mensilità, aprile e maggio, dell'elemento provvisorio della retribuzione di cui agli articoli 1, comma 3, e 19, comma 3, d.P.R. 11 settembre 2007, n. 170, nonché di cui all'articolo 1, comma 3, d.P.R. 11 settembre 2007, n. 171 (cd. indennità di vacanza contrattuale).

La norma prevede un incremento pari al 30 per cento del tasso di inflazione programmato applicato ai parametri stipendiali vigenti dopo un periodo di vacanza contrattuale di tre mesi ed al 50 per cento dopo ulteriori tre mesi.

Di seguito riportiamo la tabella degli aumenti mensili previsti elaborata a cura del Siulp: gli aumenti sono da intendersi al netto delle Rap - ritenute assistenziali e previdenziali e al lordo dell'imposizione fiscale ordinaria (Irpef).

	Misura vacanza contrattuale da aprile a giugno 2008 (30%)	Misura vacanza contrattuale da luglio 2008 (50%)
	MENSILE	MENSILE
Ruolo direttivo		
Vice questore aggiunto (nei parametri)	10,50	17,50
Commissario capo	10,12	16,86
Commissario	9,73	16,22
Vice commissario	9,33	15,55
Ruolo ispettori		
Ispettore superiore sups - sostituto commissario	9,73	16,22
Ispettore superiore sups (con 8 anni nella qualifica)	9,49	15,81
Ispettore superiore sups	9,31	15,52
Ispettore capo	8,96	14,93
Ispettore	8,68	14,47
Vice ispettore	8,45	14,09
Ruolo sovrintendenti		
Sovrintendente capo (con 8 anni nella qualifica)	8,58	14,29
Sovrintendente capo	8,42	14,03
Sovrintendente	8,14	13,56
Vice sovrintendente	7,86	13,10
Ruolo assistenti e agenti		
Assistente capo (con 8 anni nella qualifica)	7,95	13,24
Assistente capo	7,81	13,01
Assistente	7,56	12,60
Agente scelto	7,32	12,19
Agente	7,09	11,81

Accordo nazionale quadro: ripresi i lavori

Lo scorso 14 maggio sono ripresi i lavori per la definizione del nuovo Anq: in apertura del confronto il Siulp ha sollecitato una calendarizzazione dei lavori che consenta di sottoscrivere l'Accordo entro il prossimo mese di giugno.

Le strutture territoriali necessitano di un nuovo e più valido strumento di lavoro ed è necessario un confronto preventivo con l'Amministrazione sui meccanismi da individuare perché l'Accordo venga applicato senza quello svuotarlo di contenuti, attuato attraverso la sua sistematica violazione, che in questi anni ha determinato una perenne conflittualità tra Amministrazione e Sindacato.

L'individuazione di percorsi che ne garantiscano una interpretazione univoca, evitando interpretazioni difformi sul territorio o la moltiplicazione di quesiti e risposte, è stata dal Siulp posta come condizione essenziale per un accordo di svolta che possa consentire alle strutture territoriali di lavorare in maniera più proficua nell'interesse dei colleghi rappresentati e per una migliore riuscita del servizio.

Tutti gli aggiornamenti su siulp.it.

Modelli 730: variati alcuni termini per la presentazione

Alcuni termini negli adempimenti relativi alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi tramite modelli 730 quest'anno sono stati anticipati; ad esempio la 1^a consegna ai dipendenti del modello 730 elaborato l'anno scorso era il 15 giugno (punto 2.3 inizio pag. 6 della circolare 730-2007); quest'anno invece è il 31 maggio (punto 2.3 pag. 11 della circolare 730-2008).

Entrambe le circolari su siulp.it.

Risposta a quesiti su previdenza ed alloggi di servizio

Come noto la legge 24 dicembre 2007, n. 247 (cd. Riforma Damiano) modifica in parte le disposizioni **in materia pensionistica** introdotte dalla legge 23 agosto 2004, n. 243 (c.d. riforma Maroni); in particolare vengono previsti nuovi e più elevati requisiti di anzianità anagrafica e di servizio per l'accesso al pensionamento d'anzianità, il dimezzamento del numero di "finestre" annuali per il citato pensionamento d'anzianità e l'introduzione del sistema a "finestre" anche per il pensionamento di vecchiaia.

Da più parti sono pervenuti quesiti sull'applicabilità di queste nuove disposizioni alla Polizia di Stato: in base all'art. 1, comma 8, legge 243/2004 al personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, delle Forze Armate e del personale del Corpo dei vigili del fuoco nonché dei rispettivi dirigenti, continua ad essere applicata la normativa speciale previdente e quindi le penalizzanti modifiche di cui sopra NON si applicano.

Ci viene inoltre chiesto di conoscere se possano essere addebitate agli assegnatari spese relative agli **alloggi di servizio**; in proposito il Dipartimento della pubblica sicurezza, in risposta a quesito Siulp relativo ad una determinata realtà territoriale, con nota N. 557/RS/39/69/7237 del 17 aprile 2008, ha comunicato che in materia di alloggi collettivi di servizio trova applicazione la disposizione di cui all'art. 74, comma 1, del d.P.R. 7 agosto 1992, n. 417, ai sensi del quale "le spese per gli alloggi collettivi di servizio, ivi comprese quelle inerenti alle strutture interne ed agli arredi ed oggetti di casermaggio necessari per gli alloggi medesimi e per i relativi servizi e pertinenze strettamente connessi alla funzionalità degli alloggi medesimi, sono a totale carico dell'Amministrazione": su siulp.it.

CON EUROCCS I CONTI TORNANO

cessione
del quinto 35.000 € +

prestito
con delega 30.000 € =

65.000 €



Finanziamo dipendenti
statali, pubblici, privati
e pensionati

✓ CESSIONE DEL QUINTO ✓ PRESTITO CON DELEGA ✓ PRESTITI PERSONALI ✓ CARTE DI CREDITO REVOLVING ✓ MUTUI

CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.500	156	94
11.000	230	136
16.000	332	197
21.000	435	257
27.000	560	330

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
8.500	178	108
12.000	251	150
15.000	313	187
20.000	418	248
25.000	518	304

TAN dal 4% al 5,5%, TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,14% / 9,76%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio. (riferito al periodo gen/mar 2008)

in convenzione:



800 - 754445

consulenza telefonica
gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.00/18.00

www.eurocqs.it



EUROCCS
FINANZIAMENTI

Direzione Generale di Roma:
Via A. Pacinotti 73/81 - 00146 - Roma
Tel. 06. 55. 38.11.11

Le altre sedi:

Torino, Milano, Padova, Firenze, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Napoli, Palermo, Trapani, Cagliari, Sassari. Prossime aperture: Pescara, Varese.

Eurocqs S.p.A. Iscritto all'elenco generale degli intermediari finanziari art. 106 UIC 37323 - messaggio pubblicitario con finalità promozionale - fogli analitici esposti in agenzia. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte per la valutazione del contenuto prima della stipula.